

Esplode un silos, terrore in un'azienda

Incidente in uno stabilimento di via Mecio Gracco durante alcune manutenzioni: operai miracolati, c'è il sequestro

CAOS NELLA ZONA INDUSTRIALE

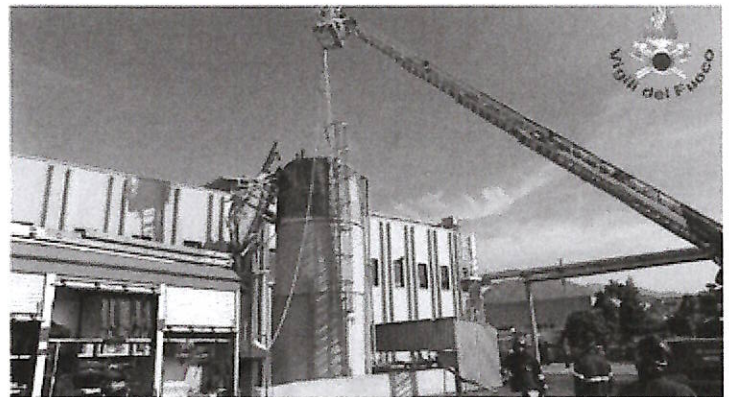
Un boato che ha scosso l'intera zona industriale: poteva avere conseguenze ben peggiori l'incidente che si è verificato ieri mattina in uno stabilimento industriale di via Mecio Gracco, nel cuore dell'area produttiva al confine con il territorio comunale di Pontecagnano Faiano. Erano trascorsi pochi minuti dalle 8 quando, all'improvviso, un violento fragore ha scosso la zona più periferica della città, dove stavano riprendendo tutte le attività dopo lo stop per il fine settimana. Immediatamente si è compreso che quel boato proveniva dall'azienda di via Mecio Gracco che si occupa della produzione di solventi e impermeabilizzanti. E da subito si sono comprese le cause di ciò che era accaduto: per cause ancora da accertare in maniera precisa, un silos contenente bitume a servizio della ditta è esploso in seguito a una fuga di gas per poi prendere fuoco. In quei momenti, sulla struttura in ferro erano in corso degli interventi di manutenzione, in particolare la sostituzione di un tubo in alluminio. E il destino, per fortuna, ha voluto che non si sono registrati danni alle persone: nessuno degli operai al lavoro, infatti, è rimasto ferito e i danneggiamenti si sono limitati soltanto al silos e alle strutture circostanti.

Sul posto, in pochi minuti, sono giunti i vigili del fuoco dal Comando di Sant'Eustachio che hanno avviato immediatamente le operazioni di spegnimento delle fiamme e di messa in sicurezza del silos: i caschi rossi, utilizzando un'autoscala, hanno raffreddato il silos con un'apposita

schiuma, monitorando la situazione nelle ore successive all'incidente. Secondo i primi rilievi, l'esplosione della struttura sarebbe stata provocata dall'eccessivo innalzamento della pressione interna. Nessun dolo, dunque: sul posto, per gli accertamenti del caso, sono giunti anche i carabinieri della Compagnia di Salerno, guidati dal maggiore **Antonio Corvino**: i militari dell'Arma hanno raccolto le testimonianze del titolare e degli operai che stavano eseguendo l'intervento di manutenzione, procedendo con il sequestro delle strutture così da consentire tutti gli accertamenti.

Salvatore De Napoli

riproduzione riservata



L'intervento dei vigili del fuoco dopo l'esplosione del silos nella zona industriale

© la Citta di Salerno 2024

Powered by **TECNAVIA**
